

Descrizione e obiettivi del corso

Il Dottorato mira allo studio avanzato dei fenomeni di contatto tra lingue, letterature e culture. La categoria di “contatto” contrassegna la storia delle civiltà e costituisce una parte imprescindibile del patrimonio culturale.

L’ambito di studio si caratterizza per la trasversalità disciplinare e la molteplicità di ricerche (linguistica, letteratura, storia, studi culturali, psicologia e sociologia, antropologia ed etnografia, nuovi media, linguaggi artistici e della comunicazione) con ulteriori possibili diramazioni disciplinari, accomunate dalla centralità teorica e dal valore euristico del paradigma del “contatto”.

Le linee di studio vertono sugli studi transnazionali; sui movimenti migratori e le loro influenze linguistiche, letterarie e culturali, sia per la ricchezza della loro storia, sia per l’attualità dei fenomeni che caratterizzano la fase attuale, sia ancora per la complessità teorica e concettuale che il loro studio comporta; sulle dinamiche di formazione dell’identità e dell’alterità, così come sui processi di ibridazione culturale, compresi la letteratura di viaggio e il turismo. Altra linea di studio è costituita dalla traduzione e dalla mediazione interculturale, dall’intertestualità e dalle pratiche intersemiotiche, dai fenomeni di scambio di capitale culturale, simbolico e sociale.

Il quadro di riferimento del Dottorato: gli obiettivi dell’Agenda ONU 2030, in particolare:

4. Offrire un’educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti.
5. Realizzare l’uguaglianza di genere e migliorare le condizioni di vita delle donne.
10. Ridurre le disuguaglianze tra i Paesi.
16. Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l’accesso alla giustizia, realizzare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli.
17. Rinforzare i significati dell’attuazione e rivitalizzare le collaborazioni globali per lo sviluppo sostenibile.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti.

Il programma mira a far acquisire ai dottorandi l' padronanza di strumenti critici e conoscitivi aggiornati che consentano di elaborare ricerche specialistiche nell'ambito dei fenomeni linguistici, letterari, artistici, culturali e sociali che contraddistinguono le situazioni di contatto tra civiltà e culture differenti sia in prospettiva sincronica che diacronica. È rivolto a giovani studiosi di linguistica, letterature straniere e comparate, italianisti, storici dell'arte, della cultura e delle idee, antropologi e sociologi, studiosi di comunicazione e dei nuovi media, esperti nella traduzione e mediazione interculturale.

Il programma mira a formare studiosi o esperti nel campo dei discorsi del e sul contatto – figure in grado di mettere in correlazione la formazione accademica avanzata, la ricerca, anche nelle sue forme più sperimentali, con la realtà storica, sociale, linguistica e culturale dell'età contemporanea.

Oltre alla formazione di specialisti nella ricerca accademica in questo ambito, il dottore di ricerca con questo profilo avrà come sbocchi professionali anche la scuola, le istituzioni culturali in Italia e all'estero, il teatro, il cinema e gli audiovisivi, i nuovi media, le istituzioni museali, le case editrici, la consulenza e la comunicazione in organizzazioni nazionali e internazionali a sfondo sociale e umanitario legate alle problematiche del multiculturalismo, la produzione e comunicazione di eventi culturali in ambito multiculturale.

Programma delle attività didattiche previste, a.a. 2022/2023

Le attività didattiche previste sono volte a rendere i dottorandi consapevoli della complessità della tematica al centro del programma di dottorato: il contatto analizzato in prospettiva linguistica, letteraria e culturologica. Nella loro molteplicità, queste attività mirano innanzitutto a una ricognizione sullo stato dell'arte degli studi sull'argomento.

Esse sono volte a fornire gli strumenti teorico-metodologici, a suggerire chiavi interpretative e a indicare possibili prospettive di studio per mettere in grado i dottorandi di sviluppare il proprio progetto di ricerca nelle direzioni che oggi appaiono più interessanti.

Le lezioni e i seminari svolti da docenti del collegio Dottorato di ricerca in Lingue, Letterature e Culture in contatto nonché da docenti dell'Ateneo ed esterni verseranno sulle quattro aree fondamentali del Dottorato:

- a) Intertestualità e interculturalità.
- b) Contatti interlinguistici.
- c) Traduzione e Storia letteraria.
- d) Metodologie della ricerca in ambito umanistico.

Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare):

Seminari

Attività di laboratorio

Perfezionamento linguistico

Perfezionamento informatico

Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi della ricerca europei e internazionali

Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca

Principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità.

Collegio dei Docenti di Dottorato di Ricerca in “Lingue, Letterature e Culture in Contatto”

- BANI Sara
- BONILLA CEREZI Rafael
- CAPANCONI Claudia
- COSTANTINI Mariaconcetta
- D'ANGELO Mariapia
- D'ASCENZO Federica
- DEL GATTO Antonella
- ETTORRE Emanuela
- FERRO Maria Chiara
- GIALLORETO Andrea
- IKONOMU Demeter Michael
- LAZAREVIC Persida
- LETO Maria Rita
- MARTINELLI Lorella
- NIXON Jude
- PARTENZA Paola
- PEROLINO Ugo
- PERTA Carmela
- PICCIONI Sara
- RUBIO ÁRQUEZ Marcial
- SÁEZ Adrián J.
- SASSO Eleonora
- SEATOVIC Svetlana
- SETTE Miriam
- SISTO Michele
- SORELLA Antonio
- STIRPE Luca
- TRIVELLI Anita
- ZAMUNER Ilaria